



Comune di Pagazzano

Via Roma 256 ■ 24040 Pagazzano (Bg)
telefono 0363 814629 ■ fax 0363 814765
codice fiscale e partita IVA: 00670290162
e-mail: info.pagazzano@comune.pagazzano.bg.it
PEC: comunepagazzano@legalmail.it

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2026

Sindaco

OK, buonasera, possiamo iniziare il consiglio comunale, lascio la parola al segretario per fare l'appello.

Segretario

OK, allora. Quindi

Moriggi Raffaele	presente
Carminati Lucio	assente
Carminati Serena	presente
Renzi Maurizio	assente
Ferrari Graziano	presente
Fumagalli Clara	presente
Moriggi Mario	presente
Morandi Gianluca	presente
Moriggi Michela	presente
Pezzoni Giuseppe	presente
Vallimberti Fabio	assente.

OK, quindi abbiamo 8 presenti e 3 assenti.

PUNTO N. 1: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

Sindaco

Ok, primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbale di seduta precedente.

Si chiede al consiglio comunale l'approvazione dei verbali del consiglio comunale che si è svolto il 9 di giugno 2026 e più precisamente le delibere 15, 16, 17 e 18. Chi è favorevole? Ok, unanimità.

PUNTO N. 2: RATIFICA DELIBERA DELLA G.C. N. 45 DEL 17/06/2026 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 4 E DELL'ART.175 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000"

Punto 2 all'ordine del giorno, ratifica della delibera della giunta comunale numero 45 del 17 di giugno, avente a oggetto Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 42, comma 4 e articolo 175, comma 4, del decreto 267 del 2000.

È una semplice variazione, dove si è andati a mettere 12.000 € sui lavori straordinari del castello. Sono lavori che prevedono la rimessa in atto di parte dei sistemi del Museo Mago, che un po' erano obsoleti e un po' sono stati danneggiati durante le ultime intemperie. Quindi si chiede al consiglio comunale la ratifica di questa variazione. Ci sono interventi? Ok, mettiamo in votazione allora il punto 2 all'ordine del giorno: Ratifica delibera giunta comunale numero 45 del 17 giugno 2026, avente oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 42 e articolo 175 comma 4 della legge 267/2000. Chi è favorevole? Unanimità. Esatto, votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 3: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P.2026/2028

Punto 3 all'ordine del giorno: salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 ai sensi dell'articolo 175, comma 2 e comma 8, comma 193 del decreto 267/2000 e conseguente variazione al DUP 2026-2028.

È una variazione d'assestamento che quadra 178.000 € per l'annualità 2026 e che garantisce comunque la stabilità finanziaria anche per il biennio successivo 2027-2028. Vi dico quelle che sono le entrate e le uscite che hanno caratterizzato questo assestamento di bilancio. Per quanto riguarda le entrate, abbiamo avuto una maggiore entrata che ammonta a circa 168.000 € e minore spese di 10.000 €. In conto capitale abbiamo registrato un incremento significativo, pari a 90.000 € per entrate che riguardano gli oneri di urbanizzazione. Per quel che riguarda le entrate tributarie, quindi in questo caso il recupero dell'evasione e accertamenti IMU per 43.000 € e abbiamo messo a bilancio delle entrate in più per i laboratori del castello per circa 13.000 €. 5.500 € provengono da accordi per gli affitti di fabbricati comunali. Lo Stato, come quasi tutti gli anni, ci ha dato un contributo per i centri ricreativi estivi per 3.410 €, abbiamo messo a bilancio poi come entrate perché diventa una partita di giro 5.000 € per le borse al merito scolastico. Per quel che riguarda le uscite, come dicevo prima, abbiamo avuto un risparmio su alcuni capitoli di 10.000 €. Per quel che riguarda poi gli investimenti sul titolo secondo, quindi come manutenzioni straordinarie, abbiamo messo 9.000 € per alcuni lavori all'interno del castello, compreso probabilmente la rincorsa di alcuni tetti. 5.000 € per attrezzature e arredi per le scuole, altri 5000 per attrezzature e arredi per gli uffici comunali, abbiamo messo 10.000 € per incarichi professionali esterni legati soprattutto all'ufficio tecnico e altri 2.000 € per procedure di espropri che abbiamo ancora in atto. Per quel che riguarda poi le strutture e il territorio, abbiamo messo 9.000 € per l'abbattimento di barriere architettoniche, 4.000 € per la manutenzione straordinaria della palestra e 5.000 € per la manutenzione straordinaria di parte dalla rete fognaria. Sulle spese correnti. Per quel che riguarda sicurezza e polizia locale, 7.000 € destinati alla manutenzione delle telecamere di videosorveglianza. Per quel che riguarda viabilità e territorio, 15.000 € per la manutenzione e rifacimento della segnaletica orizzontale, 5.000 € li abbiamo messi come precauzione sui costi maggiori di energia elettrica dell'illuminazione pubblica e inoltre abbiamo messo 4.000 € per la messa in sicurezza delle piante, 5.000 € per coprire i costi del servizio in più dello smaltimento rifiuti. Per quel che riguarda l'istruzione sociale, 5.000 € per le borse al merito scolastico, che è una partita di giro. Come dicevo prima abbiamo aumentato il piano diritto dello studio che poi andremo a vedere per 3.500 €. Qui c'è il trasferimento alla parrocchia dei 3.410 € che dicevo prima di introiti per quel che riguarda i fondi per i centri ricreativi estivi. E abbiamo messo 10.000 € sul fondo di gestione di solidarietà per gli interventi a tutela dei minori. Funzionamento dell'ente e del personale. Abbiamo messo 1.500 € per gli arretrati contrattuali del personale, 12.000 € sull'ufficio ragioneria, perché a settembre, come vedremo meglio nel Documento Unico di Programmazione, dovremo andare a regime con l'assunzione della nuova ragioniera. Questi sono i capitoli più importanti che si è andati a sistemare. Credo sia una variazione abbastanza corposa; ci ha permesso di fare questa variazione, come dicevo prima, i maggiori introiti degli oneri e degli accertamenti IMU che non sono venuti a caso, ma nonostante tutto, anche con questa variazione così importante siamo riusciti a mantenere gli equilibri di bilancio. OK, lascio la parola se ci sono interventi, altrimenti mettiamo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno: Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale al bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 ai sensi degli articoli 175, comma 2 e 8 e 193, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, chi è favorevole? Unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 4: PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO SEMPLIFICATO - DUPS - 2027-2029

Punto 4 all'ordine del giorno: Presentazione e approvazione del Documento Unico Semplificato DUPS 2027-2028.

A grandi linee, il Documento Unico di Programmazione ricalca il documento dello scorso anno, quindi si è andati a riprendere quello che era il programma elettorale, precisamente il punto 2 del documento di programmazione, comprese tutte quelle criticità che avevamo riportato sul programma elettorale. Logicamente ad oggi la situazione debitoria non ci consente ancora di fare interventi per quel che riguarda le opere pubbliche, quindi all'interno del DUP non sono riportati interventi per questo. Voglio sottolineare un passaggio che ritengo abbastanza importante. Poi ognuno farà le proprie valutazioni. Nel Documento Unico di Programmazione, al punto 4 trovate i dati demografici al 31 dicembre 2025: n. 2229 abitanti con un saldo positivo rispetto all'anno prima di 24 residenti, ma tutto questo è caratterizzato da un forte invecchiamento. Abbiamo solo 102 bambini in età prescolare a fronte di 461 residenti sopra i 65 anni. Questo trend in aumento costante dal 2008, credo che ci imponga forse di riorientare i servizi di assistenza verso quella fascia un po' più debole rispetto ad altre scelte che sono state fatte in passato. L'altro punto che volevo mettere in evidenza è quello della pianta organica del comune. A oggi abbiamo in pianta organica 3 dipendenti a tempo indeterminato, uno all'ufficio tecnico, uno all'anagrafe e l'altro che gestisce segreteria e tributi. È altrettanto vero che siamo sopportati da 7 figure esterne assunte tramite 557, ma capite bene che a mandare avanti anche un comune pur piccolo con tre dipendenti diventa un po' complicato. Nel DUP trovate il passaggio relativo alla variazione di bilancio per l'assunzione, spero da settembre, della nuova

ragioniera che ci permetterà poi di avere quattro dipendenti, con la speranza che alla fine dell'anno o rientra il dipendente che abbiamo in questo momento in comando all'avvocatura di Stato Caltanissetta, o potremmo fare una nuova assunzione e portare poi la pianta organica come dipendenti a tempo indeterminato a 5, che potrebbe essere diverso rispetto a quello che abbiamo oggi, senza dimenticare poi che a gennaio 2026 dovremmo andare a sostituire anche la figura che in questo momento lavora presso la segreteria e l'ufficio tributi. Quindi volevo mettere in risalto soprattutto questi due punti. Chiudo, se volete, con una buona notizia per chi ha letto il DUP, avrete notato che negli ultimi due esercizi 24 e 25. Nel 24 abbiamo chiuso con un fondo cassa di 385.000 € e nel 2025 abbiamo chiuso con un fondo cassa di 766.000 €, quindi questo ci lascia comunque la possibilità di andare, come dicevo la volta scorsa, a regime nei 30 giorni col pagamento di tutte le fatture, che è una cosa credo importante e dovuta per chi poi lavora per il comune. L'altra cosa che sottolineo, poi davvero chiudo, è che per quanto riguarda il bilancio preventivo 2027 - 29, si prevedono entrate correnti stabili di circa due milioni e questo ci permette di coprire interamente le spese correnti, e parte del piano di recupero che vi ricordo è tuttora attivo, quindi 50.000 € nel 2027, 37.000 € nel 2028 e poi a scalare 2029 27.000 € e questo per 15 anni, quindi se la prospettiva è quella del triennio 27-29, credo che si riesca anche a gestire abbastanza bene, almeno mi auguro, i prossimi anni nel bilancio comunale, e qua chiudo la presentazione del DUP. Ci sono domande, interventi? OK, se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno: presentazione e approvazione documento unico semplificato DUPS 2027-2029. Chi è favorevole? Tutti unanimità. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 5: APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027

Punto 5 all'ordine del giorno: approvazione piano per il diritto allo studio anno scolastico 26-27. Non entro, se mi permettete, più di tanto nel merito dei progetti che riguardano il piano diritto allo studio, dico che è un piano diritto allo studio che abbiamo concordato con l'Istituto comprensivo di Bariano; abbiamo preso come buono tutte le proposte progettuali dell'Istituto comprensivo e il piano diritto allo studio ammonta quest'anno a 16.064 €. Con un aumento rispetto all'anno scorso di 3.000 € che per il nostro bilancio comunale credo sia una cifra tutto sommato importante. Di novità all'interno del piano diritto allo studio ci sono due passaggi. Il primo riguarda lo sportello di ascolto che andrà a interessare sia la scuola primaria che la scuola secondaria, che credo possa essere una risposta concreta alle fragilità emerse negli ultimi anni tra i preadolescenti. Le ore che abbiamo inserito dentro nel progetto non sono tantissime, ho concordato con la direzione e con la dirigente scolastica che se durante l'anno servissero più ore, vediamo se riusciamo a dargli una mano per andare a integrare questo progetto che lo ritengo un progetto importante. La seconda nota che vorrei portare alla luce per presa visione poi al consiglio comunale, sono i laboratori di STEM. Quindi Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e quello di robotica che andranno a interessare sia la scuola primaria che la scuola secondaria. Chiudo dicendo questa cosa: il nostro piano diritto allo studio, quindi Pagazzano, rispetto ai piani di diritto allo studio di Bariano e Morengo negli scorsi anni abbia peccato un pochino perché era forse, come progettualità, inferiore alle altre due scuole. L'obiettivo con la dirigente è stato quello di andare a mettere alla pari tutti e tre i piani diritto scolastico. Credo che ci siamo riusciti. E altrettanto credo che la fatica più grande l'abbia fatto il Comune di Pagazzano andando a recuperare risorse dal titolo primo, che è sempre quel titolo che poi è un pochino in difficoltà in tutti i bilanci. Ho voluto sottolineare questo passaggio perché lo ritengo importante, perché fino all'anno scorso magari la scelta del genitore poteva essere quella di scegliere Bariano e Morengo piuttosto che Pagazzano guardando il piano diritto allo studio, ma credo che quest'anno riusciamo a pareggiare almeno da questo punto di vista. Lascio a voi se ci sono interventi. Ok. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno: Approvazione piano per il diritto allo studio anno scolastico 26-27. Chi è favorevole? Votiamo anche qui l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 6: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI "BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO

Punto 6 all'ordine del giorno: approvazione modifica al regolamento per l'erogazione di borse di studio al merito scolastico.

Lascio la parola al consigliere Pezzoni.

Consigliere Pezzoni Giuseppe

Grazie. Il regolamento ricalca quello che è già stato adottato da questo consiglio comunale nel 2018. Sono state però apportate alcune modifiche minime in alcuni casi, ad esempio superando il concetto di scuole parificate o legalmente riconosciute, che al momento non è più in vigore, e parlando della possibilità di arrivare al merito scolastico o frequentando corsi di istituti statali o di istituti paritari, quindi non scuole, diciamo che non abbiano riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione o del merito. Altra cosa importante, invece, è che abbiamo ridefinito quali sono le zone in cui il regolamento ha effetto. Vengono

premiare praticamente tutti coloro che hanno dei risultati dal buono in su, quindi dall'8 in su, e terminano il ciclo di studi: scuola secondaria di primo grado, ex terza media, scuola secondaria di secondo grado, scuole superiori e corsi di laurea erano già previsti, che siano lauree triennali, lauree magistrali o lauree a ciclo unico. La novità è che abbiamo espunto invece il primo e il secondo anno di scuola secondaria di secondo grado perché fanno parte del cosiddetto obbligo scolastico, quindi non c'è, come si può dire, un incentivo alla frequenza, ma c'è un obbligo di frequenza e abbiamo spostato, come dicevamo prima, le premiazioni sulla parte terminale del corso di studi, terza, quarta e quinta, sempre con le medie che non sono state variate rispetto agli anni scorsi. Una novità però importante è stata questa: abbiamo inserito la frequenza anche al terzo o al quarto anno dell'istruzione professionale, istruzione e formazione professionale regionale. Perché? Perché sono, come si può dire, corsi che stanno avendo un interesse anche abbastanza forte da parte della popolazione e che con la riforma che adesso sta andando a regime, va a regime a partire da quest'anno scolastico del 4+2, si giocano con gli istituti professionali una parte importante della formazione. Quindi che cosa cambia rispetto all'anno scorso? Non si premiano più prima e seconda superiore, ma solo dalla terza, quarta e quinta. Oppure, considerato anche il fatto che rispetto a quando è stato formulato il regolamento, sono stati introdotti anche licei quadriennali, vengono premiate anche coloro che ottengono un diploma di maturità. Siamo ritornati alla definizione che c'era anni fa, in quarta superiore. Abbiamo aggiunto però come categorie di premiazione, perché non erano previsti ai tempi, perché non c'erano ancora i corsi finali FTS di Formazione Tecnica Superiore o gli ITS Academy, che sono quelli più professionalizzanti e che corrispondono praticamente a, chiamiamoli, super diplomi, una volta terminata la formazione professionale o una volta terminato un corso di istituto professionale statale o di istituto tecnico o anche un liceo. Questo per fare in modo tale che anche il mondo delle imprese, che vede nella formazione tecnica superiore un momento importante per la formazione degli studenti e dei futuri dipendenti, possa essere tenuto in conto. Ultima novità. Nel momento in cui un corso si chiude con la lode, vale per la scuola secondaria di primo grado, la scuola secondaria di secondo grado, la laurea di qualsiasi livello, oppure anche l'istruzione e formazione professionale oppure anche gli ITS o anche gli FTS. Quindi li abbiamo riepilogati tutti, alla lode spettano praticamente 100 € in più, in maniera tale da insomma rendere il premio al merito scolastico ancora un pochino più considerevole. Queste sono le modifiche minime che dicevo iniziali e quelle, diciamo, di aggiustamento rispetto a un quadro formativo che è molto più vario e molto più variegato e che penso veda tanti ragazzi di Pagazzano, tante ragazze e ragazzi di Pagazzano frequentare i più diversi e i più disparati istituti. Grazie,

Sindaco

OK, grazie Beppe. Interventi? Mettiamo in votazione allora il punto 6 all'ordine del giorno: approvazione modifica al regolamento per l'erogazione di borse di studio al merito scolastico, chi è favorevole? Unanimità. Immediata eseguibilità, chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 7: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ARTE URBANA

Punto 7 all'ordine del giorno, approvazione del regolamento comunale per l'arte urbana.

Questo è una novità per quel che riguarda il Comune di Pagazzano, che nasce un po' dall'esigenza di alcuni privati di sistemare le facciate di proprietà, ma nasce anche, se volete, con l'obiettivo di promuovere l'arte urbana come un'opportunità di riqualificazione, ma anche di valorizzazione culturale, di contrasto anche al degrado. Il testo di questo regolamento si compone di 7 articoli. Credo che i punti salienti siano gli articoli 3 e l'articolo 4, in cui si evidenziano i passaggi relativi agli obblighi dei privati, al proselitismo e alla propaganda. L'articolo 2 poi suddivide in due parti il territorio comunale: la zona A, che è quella del centro storico, e la zona B, non centro storico, quindi zone residenziali e produttive dove gli interventi rispetto al centro storico sono regolati da una procedura più snella. L'articolo 3 relativo alle autorizzazioni degli obblighi di manutenzione, quindi la realizzazione di queste opere su muri privati, soprattutto quelli che sono prospicienti alla pubblica via, richiede la presentazione di una domanda all'ufficio tecnico corredata da una relazione, ma anche su un bozzetto grafico e dal nulla osta del proprietario per eseguire questo intervento. In merito a questo articolo, vengono evidenziati in particolare alcuni elementi di garanzia per l'amministrazione che sono, l'obbligo quinquennale di manutenzione di questo disegno e in caso poi di cessione dell'immobile, il proprietario cedente deve darne immediata comunicazione e il passaggio della mutazione poi passa di pari passo al nuovo acquirente. L'articolo 4 rappresenta il fulcro di questo regolamento, soprattutto per quanto riguarda la salvaguardia della neutralità dello spazio pubblico. L'articolo 4 comporta alcuni divieti. Il primo è quello di divieto di propaganda politica, quindi è vietata l'esposizione di messaggi pubblicitari politici o di propaganda di natura ideologica. Il secondo è quello che riguarda il proselitismo e la propaganda religiosa attiva, quindi il regolamento vieta espressamente l'esposizione di messaggi religiosi che abbiano finalità di proselitismo e/o di propaganda attiva con una deroga alle icone storico devozionali, quindi sono ammesse, previa valutazione e poi autorizzazione dell'ufficio tecnico, le sole rappresentazioni a carattere iconografico e di devozione popolare locale, a patto che queste siano configurabili strettamente a testimonianze storico-culturali o di tradizione popolare. Poi ci sono gli articoli 5 e 6 che trattano i regimi sanzionatori e si chiude con l'articolo 7 che riguarda la norma transitoria e quindi le opere preesistenti che sono esentate

dall'autorizzazione, purché sicure e non in contrasto con i vincoli monumentali. L'articolo 7 poi dà mandato all'ufficio tecnico del censimento di queste opere già esistenti sul territorio comunale. E questa è la spiegazione degli articoli del regolamento di arte urbana, OK. Se ci sono interventi, se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: approvazione del regolamento comunale per l'arte urbana, chi è favorevole? Immediata eseguibilità, chi è favorevole? Unanimità.

PUNTO N. 8: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Punto 8, comunicazioni del Sindaco

Vi leggo quello che abbiamo ricevuto dopo le due udienze che riguardano l'asilo nido, quindi il Comune di Pagazzano contro la ditta che aveva ereditato i lavori; abbiamo fatto due udienze, una il 10 di giugno, che riguarda il numero di discussione 5109, e quella del 26 maggio che riguarda il punto di discussione per il Tribunale numero 2400. In quella che dicevo del 10 giugno, parto da quella che è la causa riunita che per chi si ricorda ha riunito i 96.000 € che è stata la prima richiesta della ditta. Con le penali che abbiamo chiesto noi alla ditta per il ritardo, il giudice è tornato in maniera approfondita sull'indagine che era stata condotta dal CDU incaricato dal tribunale. Nell'udienza fissata al 29 di settembre 2026, il giudice ha invitato il CDU a presentarsi. Nell'ordinanza di riferimento il giudice va a puntualizzare alcuni passaggi che sono poi quei passaggi che noi avevamo posto per valutare quello che era stato l'operato del CDU e quindi tutte le conclusioni che il CDU aveva tirato. Credo che durante quell'udienza, quella del 29 settembre, ma questo è l'orientamento del nostro avvocato, il giudice lascerà un tempo al CDU per ripresentare ancora le proprie osservazioni che noi avevamo un po' messo in discussione. Mentre rispetto alla causa 2400 per il tribunale che ricordo riguarda i 370.000 € che la ditta ha chiesto al comune come compenso a saldo e di risarcimento dei danni per l'anomalo andamento dei lavori il giudice ha rimandato la sentenza al 29 di settembre, un'ora dopo quella di cui parlavo prima. L'augurio è quello che a questo punto si riescano a mettere insieme tutte e tre le cause e poi ci sia una decisione finale, ma questo è un augurio mio che non so se poi il giudice seguirà o meno. E questa era l'unica comunicazione che dovevo fare al consiglio comunale. OK, non ci sono nessun altro punto all'ordine del giorno. Il consiglio comunale è terminato, quindi buona serata a tutti.